

**FONDI PENSIONE APERTI.
ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL
MODULO INTEGRATIVO PER L'ANNO 2014**

Rispetto all'anno precedente, il modulo integrativo per l'anno 2014 è stato integrato con una tavola di raccordo che richiede di riportare i codici dei comparti utilizzati nell'attuale assetto e quelli costruiti secondo le regole previste nel "Manuale delle segnalazioni statistiche e di vigilanza dei fondi pensione" emanato con circolare n. 250 dell'11 gennaio 2013 (aggiornamento settembre 2014; cfr. circolare n. 5879 del 18 settembre 2014).

La tavola è necessaria a consentire il raccordo dei dati finora trasmessi con il sistema di raccolta in vigore con quelli che verranno trasmessi con il nuovo sistema.

Si ricorda di non modificare la struttura del *file* introducendo nuovi fogli di lavoro, nuove righe e/o colonne.

Una volta compilato, il *file* dovrà essere inoltrato alla COVIP per via telematica, secondo quanto indicato nel documento "Modalità per l'inoltro telematico della documentazione di cui alla lettera circolare n. 5603 del 3 ottobre 2008", indicando come tipologia di documento "Modulo integrativo 2014".

La scadenza per l'inoltro alla COVIP del presente modulo integrativo è fissata al **2 marzo 2015**.

A seguire sono riportate le "Istruzioni di compilazione del modulo integrativo" per l'anno 2014.

Laddove necessario è possibile fornire dati provvisori e/o parzialmente stimati.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODULO INTEGRATIVO PER L'ANNO 2014 (PARTE DATI)

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Per le singole voci è stato specificato il tipo di dati richiesto, indicando con 'S' i dati di *stock*, relativi alla situazione alla fine del periodo considerato (fine 2014), e con 'F' i dati di flusso, relativi all'intero periodo considerato (anno 2014).

Le informazioni aventi natura monetaria sono espresse in unità intere di euro.

Si ricorda che, nel caso in cui il fondo pensione sia stato ceduto ad un'altra società, la segnalazione deve essere effettuata da quest'ultima, relativamente all'intero anno di riferimento (2014).

Per agevolare il controllo dei dati segnalati, nelle tavole "C) Dettaglio contributi per le prestazioni", "F) Iscritti per condizione lavorativa, ripartizione regionale e sesso", "G) Iscritti per condizione lavorativa, classi di età e sesso" e "H) Dettaglio degli investimenti in titoli emessi da Stati Sovrani" sono stati inseriti dei campi di totale, calcolati automaticamente. E' stata inoltre inserita una "Tavola di verifica", che riporta automaticamente alcuni valori di controllo, e per la quale non è prevista la compilazione. Si invita ad utilizzare tale tavola per verificare la correttezza dei dati inviati.

A) Informazioni identificative

Il CODICE FONDO è determinato secondo la regola 3000 + [numero di iscrizione all'albo].

B) Dettaglio iscritti

La voce B.1 – ISCRITTI AL FONDO coincide con la somma di quanto segnalato alle voci 300204012 e 300208012 (ovvero delle voci 300212012 e 300216012) della segnalazione mensile (cfr. Circ. 6438 del 31 luglio 2007) riferita al mese di dicembre 2014.

N.B.: Tutte le altre voci che richiedono informazioni disaggregate del dato complessivo degli iscritti al fondo, presenti in questa tavola e nelle successive, fanno riferimento al numero di iscritti così come definito alla voce B.1; laddove le relative informazioni non risultino interamente caricate nel sistema informativo della società è possibile completare le disaggregazioni richieste facendo ricorso a dati stimati.

La voce B.2 – *di cui*: ISCRITTI NON VERSANTI si riferisce agli iscritti che hanno una posizione individuale aperta presso il fondo, a favore della quale nel corso del 2014 non sono stati versati né i contributi né il TFR. Di questa voce, si richiede di indicare separatamente gli iscritti il cui ammontare della posizione individuale al 31 dicembre 2014 risulta pari o inferiore a 100 euro (voce B.3).

La voce B.4 – NUOVI ISCRITTI NELL'ANNO fa riferimento ai soggetti che hanno aderito al fondo nel corso del 2014, ivi compresi quelli trasferiti da altre forme di previdenza complementare. Di questa voce, si richiede di indicare separatamente il numero di iscritti rispetto ai quali non risultino versati, nel corso del 2014, i contributi, né il TFR (voce B.5).

Con riferimento alla voce B.6 - ISCRITTI LAVORATORI DIPENDENTI, è richiesto di suddividerne il numero complessivo a seconda che, nel corso del 2014, risultino versamenti dei contributi (a carico del lavoratore e/o del datore di lavoro) e del TFR (voce B.7), del solo TFR (voce B.9), dei soli contributi (a carico del lavoratore e/o del datore di lavoro – voce B.11).

Per le voci B.7 e B.9, è richiesto di indicare il numero di iscritti per i quali risulta il versamento non dell'intero TFR, bensì di una quota (rispettivamente, voci B.8 e B.10).

Si richiede, inoltre, di indicare il numero di "Isritti lavoratori dipendenti" per i quali, nel corso del 2014, non risulta effettuato alcun versamento (voce B.12).

La voce B.6 coincide con la somma delle voci B.7, B.9, B.11 e B.12.

Per quanto riguarda le voci relative agli iscritti lavoratori dipendenti, viene richiesto di distinguere il caso di adesione individuale da quello di adesione sulla base di accordi collettivi e/o accordi cosiddetti plurimi o plurisoggettivi. Per accordi plurimi o plurisoggettivi si fa riferimento ad accordi di previdenza complementare stipulati dai datori di lavoro a livello aziendale e direttamente con i lavoratori interessati, con efficacia limitata ai soli soggetti firmatari, che prevedono il versamento del contributo datoriale (art. 8, comma 10, D.lgs. 252/2005).

La distinzione tra "Adesioni individuali" e "Adesioni su base collettiva e accordi plurimi" riguarda unicamente i lavoratori dipendenti; tra questi sono da considerare anche i soci di società cooperative che aderiscono su base collettiva.

La voce B.13 - ISCRITTI LAVORATORI AUTONOMI E LIBERI PROFESSIONISTI fa riferimento a tutti gli aderenti per i quali risulta che abbiano un'attività di lavoro senza vincoli di dipendenza o subordinazione.

La voce B.14 - ALTRI ISCRITTI fa riferimento a tutti gli aderenti per i quali non risulta che abbiano in essere un'attività di lavoro (familiari a carico, disoccupati ecc.).

La voce B.15 – NUOVI ISCRITTI NELL'ANNO LAVORATORI DIPENDENTI fa riferimento ai soggetti che hanno aderito al fondo nel corso del 2014 e per i quali risulta che abbiano un'attività di lavoro con vincoli di dipendenza o subordinazione.

La voce B.16 – NUOVI ISCRITTI NELL'ANNO LAVORATORI AUTONOMI E LIBERI PROFESSIONISTI fa riferimento ai soggetti che hanno aderito al fondo nel corso del 2014 e per i quali risulta che abbiano un'attività di lavoro senza vincoli di dipendenza o subordinazione.

La voce B.17 - ISCRITTI TACITI fa riferimento agli iscritti sulla base di accordi collettivi che hanno aderito al fondo con modalità tacite e che, al 31 dicembre 2014, risultavano ancora silenti.

La voce B.18 – NUOVI ISCRITTI NELL'ANNO CHE HANNO ADERITO CON MODALITA' TACITE si riferisce ai nuovi iscritti sulla base di accordi collettivi che nel corso del 2014 hanno aderito al fondo con modalità tacite.

La voce B.19 – ISCRITTI CHE RIPARTISCONO LA POSIZIONE INDIVIDUALE TRA PIU' COMPARTI è riferita agli iscritti che, sulla base della facoltà riconosciuta dal regolamento del fondo pensione aperto, al 31 dicembre 2014 risultano aver suddiviso la propria posizione individuale su più di un comparto offerto dallo stesso fondo. Di questi, si richiede poi di segnalare il numero di iscritti che ripartiscono la posizione individuale tra due comparti (voce B.20).

La voce B.21 – ISCRITTI CHE ADERISCONO A UNA OPZIONE DI TIPO "LIFE CYCLE" richiede di segnalare gli iscritti al fondo che al 31 dicembre 2014 hanno aderito a un comparto ovvero a un piano

di investimento che prevede meccanismi di graduale riduzione dell'esposizione al rischio all'aumentare dell'età dell'aderente (c.d. "life cycle").

C) Dettaglio contributi per le prestazioni

I contributi per le prestazioni fanno riferimento all'analogo concetto definito per le segnalazioni trimestrali (cfr. lettera circolare n. 3702 dell'11 agosto 1999).

Con riferimento ai contributi degli iscritti lavoratori dipendenti, si richiede di suddividere l'importo complessivo a seconda che siano, rispettivamente, a carico del lavoratore (voce C.1), del datore di lavoro (voce C.3) e derivanti dal versamento del flusso di TFR (voce C.4); viene, inoltre richiesto di distinguere il caso di adesione individuale da quello di adesione sulla base di accordi collettivi e di accordi plurimi.

Le voci C.5 - CONTRIBUTI ISCRITTI LAVORATORI AUTONOMI E LIBERI PROFESSIONISTI e C.6 - CONTRIBUTI ALTRI ISCRITTI fanno riferimento ai contributi degli iscritti definiti, rispettivamente, nelle voci B.11 e B.12.

D) Trasferimenti

Con questa tavola viene richiesto di segnalare, a livello di fondo, il numero e l'ammontare dei trasferimenti di posizioni da/verso (trasferimenti in entrata/trasferimenti in uscita) altre forme pensionistiche complementari (altri fondi pensione aperti, fondi pensione negoziali, PIP, fondi pensione preesistenti).

Si ricorda che laddove le informazioni richieste non risultino interamente caricate nel sistema informativo della società è possibile far ricorso a dati stimati.

Per posizione si intende l'intera posizione individuale maturata, a prescindere dall'eventuale suddivisione della stessa su più comparti.

E) Anticipazioni e riscatti

Con questa tavola si richiedono informazioni di dettaglio sulle anticipazioni e sui riscatti (numero e tipologia) a livello di fondo.

Si ricorda che laddove le informazioni richieste non risultino interamente caricate nel sistema informativo della società è possibile far ricorso a dati stimati.

La voce E.1 – ISCRITTI CHE HANNO OTTENUTO ANTICIPAZIONI NEL PERIODO si riferisce agli iscritti che nel corso del 2014 hanno ottenuto anticipazioni a valere sulla posizione individuale maturata. Per la voce E.1, si richiede inoltre di distinguere secondo le possibili causali dell'anticipazione, quali: spese sanitarie ai sensi dell'art. 11, comma 7, lettera a), D.lgs. 252/2005 (voce E.2), acquisto di prima casa e ristrutturazione ai sensi dell'art. 11 comma 7, lettera b), D.lgs. 252/2005 (voce E.3), ulteriori esigenze dell'iscritto ai sensi dell'art. 11, comma 7, lettera c), D.lgs. 252/2005 (voce E.4).

La voce E.1 coincide con la somma delle voci E.2, E.3 e E.4.

La voce E.5 – NUMERO DI POSIZIONI INDIVIDUALI RISCATTATE NELL'ANNO si riferisce alle

posizioni individuali che nel corso del 2014 sono state riscattate. Di queste viene poi richiesto di distinguere il caso del riscatto totale della posizione individuale (voce E.6 - NUMERO DI POSIZIONI RISCATTATE INTEGRALMENTE), da quello del riscatto parziale (voce E.8 - NUMERO DI POSIZIONI RISCATTATE PARZIALMENTE). Con riferimento alla voce E.6, per i soli fondi che prevedono l'apposita disposizione regolamentare, si richiede inoltre di segnalare alla voce E.7 il numero di posizioni riscattate integralmente per perdita dei requisiti di partecipazione al fondo ex art. 14, comma 5, D.lgs. 252/2005.

La voce E.5 coincide con la somma delle voci E.6 e E.8.

F) Iscritti per condizione lavorativa, ripartizione regionale e sesso

Il totale delle voci di questa tavola coincide con il totale degli iscritti segnalato alla voce B.1 - ISCRITTI AL FONDO, includendo pertanto anche gli iscritti non versanti.

La classificazione sulla base della condizione lavorativa fa riferimento agli stessi aggregati previsti alla tavola B: la somma delle voci da F.1 a F.21 relative ai lavoratori autonomi e liberi professionisti (maschi e femmine) dovrà pertanto coincidere con quanto segnalato alla voce B.11, la somma delle voci relative ai lavoratori dipendenti dovrà coincidere con quanto segnalato alla voce B.4 e la somma delle voci relative agli altri iscritti con quanto segnalato alla voce B.12.

La classificazione per regione è effettuata sulla base del domicilio dell'aderente.

G) Iscritti per condizione lavorativa, classi di età e sesso

Il totale delle voci di questa tavola coincide con il totale degli iscritti segnalato alla voce B.1 - ISCRITTI AL FONDO, includendo pertanto anche gli iscritti non versanti.

La classificazione sulla base della condizione lavorativa fa riferimento agli stessi aggregati previsti alla tavola B: la somma delle voci da G.1 a G.11 relative ai lavoratori autonomi liberi professionisti (maschi e femmine) dovrà pertanto coincidere con quanto segnalato alla voce B.11, la somma delle voci relative ai lavoratori dipendenti dovrà coincidere con quanto segnalato alla voce B.4 e la somma delle voci relative agli altri iscritti con quanto segnalato alla voce B.12.

Per età si intende l'età anagrafica degli iscritti in anni compiuti alla fine del periodo di riferimento della segnalazione (fine 2014).

H) Dettaglio degli investimenti in titoli di Stato

Con questa tavola viene richiesto di fornire informazioni di maggior dettaglio sugli investimenti in titoli di Stato.

In particolare, viene richiesto di indicare, distintamente per ogni Paese (o gruppo di Paesi), il valore nominale e il valore di mercato dei titoli di Stato detenuti alla fine del 2014.

Tali valori fanno riferimento unicamente agli investimenti diretti; non sono pertanto considerati gli investimenti in titoli di Stato effettuati per il tramite di OICR.

Si richiama l'attenzione sul fatto che, per ciascun comparto, il valore di mercato del totale degli investimenti in titoli di Stato riportati in questa tavola deve corrispondere al totale della somma delle voci TITOLI EMESSI DA STATI O DA ORGANISMI INTERNAZIONALI CON VITA RESIDUA \leq 6 MESI (codice 301006) e TITOLI EMESSI DA STATI O DA ORGANISMI INTERNAZIONALI CON VITA RESIDUA $>$ 6 MESI (codice 301008) della "Tavola V – Attività Nette" delle segnalazioni ordinarie di fine 2013 (cfr. lettera circolare n. 3702 del 11 Agosto 1999), salvo quanto eventualmente derivante dagli investimenti in titoli emessi da organismi internazionali (non considerati nella presente tavola).

Nelle more dell'entrata in vigore della lettera circolare n. 250 del 11 gennaio 2013, il CODICE COMPARTO è quello determinato secondo quanto previsto dalla lettera circolare n. 3702 del 11 Agosto 1999.

I) Altre informazioni sugli oneri

Con questa tavola viene richiesto di fornire informazioni ulteriori sugli oneri rispetto a quelle previste dalla lettera circolare n. 3702 del 11 Agosto 1999 ("Tavola IV - Oneri").

In particolare si intendono rilevare gli oneri a carico del fondo pensione relativi al Responsabile e all'Organismo di Sorveglianza del fondo (voci I.1 e I.4) e gli oneri destinati alla copertura delle spese relative alla rete di collocamento (voce I.7).

Con le voci I.2 e I.5 viene richiesto di specificare se gli oneri sostenuti dal fondo pensione facciano riferimento unicamente alla remunerazione, rispettivamente, del Responsabile e dell'Organismo di Sorveglianza, oppure includano altri oneri inerenti lo svolgimento delle funzioni.

Con le voci I.3 e I.6 viene inoltre richiesto di specificare se, per il 2014, parte o l'intero costo relativo alla remunerazione del Responsabile o dei componenti dell'Organismo di sorveglianza sia stato posto a carico della società.

Per quanto riguarda l'Organismo di Sorveglianza, in tutte le voci (I.4, I.5 e I.6) si fa riferimento agli oneri sostenuti per i componenti indipendenti. Si ricorda, infatti, che gli eventuali compensi riconosciuti ai componenti nominati in rappresentanza delle collettività di iscritti non possono essere fatti gravare sulla società, né sul fondo (cfr. Deliberazione COVIP del 28 ottobre 2009 – Disposizioni in materia di composizione e funzionamento dell'organismo di sorveglianza dei fondi pensione aperti – Allegato n.2 allo schema di regolamento dei fondi pensione aperti).

La voce I.7 fa riferimento all'ammontare degli oneri destinati alla copertura delle spese relative alla rete di collocamento complessivamente sostenuti dalla società. Sono incluse in tali oneri le provvigioni e gli altri compensi corrisposti alla rete di vendita per l'attività di collocamento del fondo sia in fase di adesione dell'iscritto sia nel corso del rapporto.

L) Turnover e alcuni dati finanziari

Con questa tavola si richiede di fornire alcuni dati finanziari (l'indicatore di turnover; la duration dei titoli di debito; il numero dei titoli complessivamente presenti in portafoglio; il peso dei primi cinque titoli alla fine dell'anno di riferimento) già richiesti con lettera circolare n. 870 del 2 marzo 2012.

I dati dell'indicatore di turnover sono riferiti all'intero 2014, gli altri dati fanno riferimento al portafoglio di fine anno. I dati vanno riportati distintamente per ciascun comparto.

La voce L.1 - INDICATORE DI TURNOVER si riferisce al dato di turnover calcolato secondo le "Istruzioni per il calcolo dell'indicatore di turnover di portafoglio" di cui alla lettera circolare n. 648 del 17 febbraio 2012. In particolare, l'indicatore è calcolato come rapporto tra il valore minimo individuato tra quello degli acquisti e quello delle vendite di strumenti finanziari effettuati nell'anno e il patrimonio medio gestito:

$$\frac{\min(\text{acquisti}; \text{vendite})}{\text{patrimonio medio}}$$

Il denominatore del rapporto è rappresentato dalla media semplice dei valori mensili relativi al patrimonio investito in strumenti finanziari. Vengono considerati tutti gli acquisti e le vendite con data dell'operazione compresa tra il 1° gennaio e il 31 dicembre.

Ad esempio, un fondo pensione, con riferimento a un comparto che abbia, nel 2014, un patrimonio medio di 60 milioni di euro e che, nell'anno, abbia venduto titoli per un controvalore totale di 75 milioni di euro e comprato titoli per un controvalore totale di 85 milioni di euro, segnalerà un indicatore di turnover pari a 1,25, così calcolato:

$$\frac{\min(75.000.000; 85.000.000)}{60.000.000} = 1,25$$

I rimborsi di titoli di debito sono equiparati a vendite. Gli acquisti e le vendite di strumenti derivati non entrano nel calcolo dell'indicatore. In caso di investimenti in OICR, le sottoscrizioni sono equiparate a "acquisti" e i rimborsi a "vendite"; non vanno quindi considerati i singoli titoli all'interno degli OICR.

La voce L.2 – DURATION DEI TITOLI DI DEBITO fa riferimento alla media delle durate finanziarie modificate dei titoli di debito ponderata per l'ammontare in portafoglio di tali titoli. La durata finanziaria modificata media è espressa in anni e in centesimi di anno. Tale dato differisce da quello richiesto con le segnalazioni ordinarie di cui alla lettera circolare n. 3702 del 11 Agosto 1999, nella voce "Durata finanziaria modificata media dei titoli di debito con vita residua > 6 mesi" della tavola "Tavola VII - Composizione degli investimenti in titoli e durata finanziaria", in quanto in questo caso vanno considerati anche i titoli di debito con vita residua inferiore ai 6 mesi.

Il dato sul turnover e il dato sulla duration vanno indicati con due cifre decimali.

La voce L.3 – NUMERO DEI TITOLI IN PORTAFOGLIO fa riferimento al numero complessivo dei titoli azionari, dei titoli obbligazionari, degli OICR presenti nel portafoglio alla fine dell'anno. Nella voce L.4 – NUMERO DEI TITOLI IN PORTAFOGLIO: DI CUI: OICR, si chiede di specificare separatamente il numero di OICR.

La voce L.5 – PESO DEGLI OICR SUL PATRIMONIO si riferisce alla quota percentuale degli OICR rispetto al patrimonio di fine anno.

Il dato va riportato in percentuale e con due cifre decimali; il simbolo % viene inserito automaticamente dal sistema (ad esempio, inserendo 10,00 si fa riferimento al 10,00%).

Le voci da L.6 a L.10 fanno riferimento ai dati relativi ai primi cinque titoli o OICR detenuti alla fine dell'anno per peso assunto sul patrimonio di fine anno.

In particolare, per ciascun titolo o OICR, viene richiesto:

- CODICE ISIN: il codice ISIN; qualora il titolo sia sprovvisto di codice ISIN tale campo va lasciato vuoto;
- DENOMINAZIONE: la denominazione del titolo o dell'OICR;

- TIPOLOGIA: la tipologia, specificando 'T' per titolo, 'O' per OICR;
- VALORE: il valore alla fine dell'anno in unità intere di euro.

M) Tavola di raccordo dei codici

Con riferimento alle regole di costruzione dei codici nel nuovo assetto, si riporta, di seguito, un estratto del "Manuale delle segnalazioni statistiche e di vigilanza dei fondi pensione" emanato con circolare n. 250 dell'11 gennaio 2013 (aggiornamento settembre 2014; cfr. circolare n. 5879 del 18 settembre 2014).

In generale, per tutti i codici valgono le seguenti regole:

- il codice identifica uno e un solo elemento (fondo pensione, comparto, classe di quota, mandato di gestione, ecc);
- all'interno della segnalazione, a uno stesso elemento corrisponde sempre lo stesso codice (ad esempio, il codice del titolo/OICR è uguale per ogni comparto (o mandato di gestione) e coincide con quello utilizzato per compilare la sezione anagrafica);
- una volta individuato, il codice rimane sempre lo stesso per tutte le segnalazioni e non può essere successivamente modificato;
- salvo diverse indicazioni della COVIP, non è possibile riutilizzare un codice originariamente assegnato a un elemento (fondo pensione, comparto, classe di quota, mandato di gestione, ecc) anche qualora quest'ultimo non sia più operativo, non esista più o non sia più riferibile alla forma pensionistica.

Nel seguito vengono utilizzati i seguenti simboli:

- [...] all'interno delle parentesi quadre viene indicata una variabile numerica o alfanumerica alla quale si fa riferimento nella costruzione del codice;
- & concatenazione di variabili alfanumeriche;
- + somma algebrica di variabili numeriche;
- * prodotto di variabili numeriche;
- ".." all'interno delle virgolette viene indicata una costante alfanumerica.

Codice fondo

Codice identificativo della forma pensionistica alla quale si riferisce la segnalazione.

Il codice fondo è un campo numerico composto da 4 cifre.

Il codice è costruito a partire dal numero di iscrizione all'albo, secondo la regola:

- per i fondi pensione preesistenti: [N. Albo]
- per i fondi pensione negoziali: 2000 + [N. Albo]
- per i fondi pensione aperti: 3000 + [N. Albo]
- per i PIP: [N. Albo]

Esempio. Nel caso di un fondo pensione negoziale con N. Albo 1 il codice fondo è 2001

Codice sezione

Codice identificativo della sezione.

Il codice della sezione è un campo numerico composto da 6 cifre.

Il codice è costruito secondo la regola:

[codice fondo] *100 + [num. progressivo della sezione]

Il codice sezione deve essere utilizzato anche dai fondi pensione che non sono suddivisi in più sezioni; per comporre il codice si utilizza come numero progressivo il numero 1.

Esempio. Il codice sezione della prima sezione di una forma pensionistica con codice fondo pari a 2001 è: 200101

Codice comparto

Codice identificativo del comparto.

Il codice del comparto è un campo numerico composto da 8 cifre.

Il codice è costruito secondo la regola:

$$[\text{codice sezione}] * 100 + [\text{num. progressivo del comparto}]$$

Il numero progressivo inizia da 1 ed è:

- per i comparti già istituiti al 31 dicembre 2013, il numero d'ordine del comparto utilizzato nella Scheda sintetica della Nota informativa depositata presso la COVIP entro il 31 marzo del 2014;
- per i comparti istituiti successivamente al 31 dicembre 2013, il numero successivo all'ultimo numero d'ordine utilizzato per i comparti già istituiti, a prescindere dalla posizione che i comparti assumeranno nella Scheda sintetica della Nota informativa.

Il codice comparto deve essere utilizzato anche dai fondi pensione che non sono suddivisi in più comparti; per comporre il codice si utilizza come numero progressivo il numero 1.

Esempio. Il codice comparto del primo comparto di una sezione con codice sezione pari a 200101 è: 20010101

Codice classe di quota

Codice identificativo della classe di quota.

Il codice della classe di quota è un campo numerico composto da 10 cifre.

Il codice è costruito secondo la regola:

$$[\text{codice comparto}] * 100 + [\text{num. progressivo della classe di quota}]$$

Il numero progressivo inizia da 1 e viene individuato liberamente dal soggetto segnalante, avendo cura di assegnare il valore 1 alla classe di quota "base".

Esempio. Il codice classe di quota della prima classe di quota di un comparto con codice comparto pari a 20010101 è: 2001010101

(... omissis ...)

La tavola di raccordo dei codici dovrà essere compilata indicando, accanto al codice del comparto attualmente in uso e alla relativa denominazione (informazioni che vengono prese automaticamente dalla "Tavola H – Dettaglio degli investimenti in titoli di Stato"), il codice del comparto costruito con le regole sopra riportate. La sezione alla quale si fa riferimento nella tavola di raccordo è quella relativa alla fase di accumulo. Il codice della sezione viene compilato automaticamente dal sistema a partire dal codice fondo indicato nella tavola dei dati identificativi e assegnando convenzionalmente 1 come numero progressivo. Anche la denominazione della sezione ("Sezione per la fase di accumulo") viene assegnata automaticamente dal sistema.

Nella seconda parte della tavola andranno invece indicati, per ciascuna classe di quota:

- il codice del comparto al quale fa riferimento la classe di quota, così come indicato nella "Tavola H – Dettaglio degli investimenti in titoli di Stato";
- il codice della classe di quota, secondo il sistema attualmente in uso (cfr. circolare n. 698 del 5 febbraio 2008);
- la denominazione della classe di quota;
- il codice della classe di quota costruito secondo le regole sopra riportate.

Negli esempi che seguono vengono riportati due casi pratici di costruzione dei codici di comparto e di classe di quota, se previste, per un fondo pensione aperto.

Caso 1: caso relativo ad un fondo aperto XYZ_1 iscritto all'Albo COVIP al numero 3001. Il fondo è costituito da due sezioni (fase di accumulo ed fase di erogazione delle rendite). La sezione relativa alla fase di accumulo è a sua volta suddivisa in due comparti, AAA_1 e BBB_1. Il fondo non prevede classi di quota.

| Denominazione (fondo pensione; sezioni; comparti) | Codice Fondo | Codice Sezione | Codice Comparto |
|---|---------------------|-----------------------|------------------------|
| Fondo pensione XYZ_1 | 3001 | | |
| Sezione per la fase di accumulo | | 300101 | |
| Comparto AAA_1 | | | 30010101 |
| Comparto BBB_1 | | | 30010102 |
| Sezione per l'erogazione delle rendite | | 300102 | 30010201 |

Caso 2: caso relativo ad un fondo aperto XYZ_2 iscritto all'Albo COVIP al numero 3002. Il fondo è costituito da due sezioni (fase di accumulo ed fase di erogazione delle rendite). La sezione relativa alla fase di accumulo è a sua volta suddivisa in due comparti, AAA_2 e BBB_2; il comparto AAA_2 prevede due classi di quota, CLA1 e CLA2; il comparto BBB_2 prevede invece tre classi di quota, CLB1, CLB2 e CLB3.

| Denominazione (fondo pensione; sezioni; comparti; classi di quota) | Codice Fondo | Codice Sezione | Codice Comparto | Codice Classe di quota |
|--|---------------------|-----------------------|------------------------|-------------------------------|
| Fondo pensione XYZ_2 | 3002 | | | |
| Sezione per la fase di accumulo | | 300201 | | |
| Comparto AAA_2 | | | 30020101 | |
| Classe di quota CLA1 | | | | 3002010101 |
| Classe di quota CLA2 | | | | 3002010102 |
| Comparto BBB_2 | | | 30020102 | |
| Classe di quota CLB1 | | | | 3002010201 |
| Classe di quota CLB2 | | | | 3002010202 |
| Classe di quota CLB3 | | | | 3002010203 |
| Sezione per l'erogazione delle rendite | | 300202 | 30020201 | |